

**CIRCOSCRIZIONE 2 ^**  
**Santa Rita - Mirafiori Nord**  
**- Mirafiori Sud**



**CITTA' DI TORINO**

**MOZC12 13 / 2022**

**22/11/2022**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 2 ^ - Santa Rita - Mirafiori Nord**  
**- Mirafiori Sud**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente ROLANDI Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

BALENA Davide Gregorio	MACRI' Vincenzo	SCHIRRU Davide
BOSSUTO Iuri Gilberto	MOSCHELLA Gian Marco	SOLA Massimo
CACI Giovanni	NUCERA Alessandro	VARIARA Elena
DE MARIA Raffaella	PISANO Stefania	VENTRE Piero
GALEASSO Luca	PRISCO Riccardo	VERSACI Maurizio
GARIGLIO Beatrice	RAIA Federico	
GENCO Giuseppe	REVERDITO Marino	
GRIMAUDDO Rita Fabiola	RIZZONATO Marco	
GUARNA Anastasia Rita	RUSSO Sara	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: ANGELINO Domenico

Con la partecipazione del Segretario ACERBO Giovanni

Ha adottato in

## SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: TRANS DAY OF REMEMBRANCE 20 NOVEMBRE

### PREMESSO CHE

- In tutto il mondo, nel 2021, si sono verificati 375 omicidi di persone transgender, pari a un aumento del 7% rispetto all'anno precedente (fonte *Transgender Europe*).
- Di queste, la vittima più giovane aveva 13 anni, mentre l'età media delle vittime si attesta intorno ai 30 anni.
- L'Italia nel 2020 è risultata il paese europeo con il più alto numero di omicidi transfobici e dal 2008 ad oggi in Italia le vittime di omicidi di matrice transfobica sono state 44.
- Le aggressioni, le violenze e le discriminazioni per ragioni legate all'identità di genere sono drammaticamente frequenti. E' tuttavia difficile quantificarle a causa della mancanza di strumenti idonei di raccolta dei dati e di tutele in grado di favorire la piena emersione di tali fenomeni e capaci di supportare concretamente le persone che ne sono vittime.
- Molte persone transgender subiscono nella propria quotidianità diverse forme di discriminazione, molestie, abusi e violenze. Una serie di atti che si manifestano in vario modo e in diversi momenti e aspetti della vita – sul posto di lavoro, nell'accesso ai servizi sanitari e sociali, nelle scuole e nelle università –, che impedisce la piena ed equa partecipazione sociale ed economica delle persone transgender e nega il rispetto dei loro diritti.
- Un rapporto della Commissione Europea (*Legal gender recognition in the EU: the journeys of trans people towards full equality*) ha messo in luce i dati statistici a oggi disponibili che dimostrano come le persone transgender abbiano tassi di occupazione inferiori, livelli di inattività economica più elevati e tassi di disoccupazione più alti rispetto alla popolazione generale.
- Tali violenze e discriminazioni rischiano di alimentare la diffusione di un clima d'odio che, a sua volta, può causare malessere ed essere alla base di ulteriori soprusi, fino a spingere chi ne è vittima ad atti autolesionisti e, nei casi più gravi, al suicidio.

### RILEVATO CHE

- La nostra città non è esente da episodi di transfobia. Tra i tanti, ricordiamo l'aggressione ai danni di Silvia, ragazza transgender, e del suo compagno, avvenuta a maggio dello scorso anno nella zona di Torino Nord. Un giovane ha avvicinato la coppia brandendo una bottiglia, tirando calci e urlando loro offese e minacce di morte.

### CONSIDERATO CHE

- Il 20 novembre si celebra il TDOR, ricorrenza che nasce per commemorare le vittime dell'odio e

del pregiudizio verso le persone transgender.

- Oltre a denunciare violenze e discriminazioni è opportuno adottare un punto di vista inclusivo e rispettoso che non si limiti a tratteggiare le persone trans come vittime.
- La Costituzione negli articoli 2 e 3 riconosce i diritti inviolabili dell'uomo, la pari dignità sociale tra cittadini e affida alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini.
- Come sancito dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà.

#### TENUTO CONTO CHE

- Sono compiti delle istituzioni la promozione del rispetto della persona e delle differenze, il contrasto alle discriminazioni e alle violenze di ogni tipo e l'impegno volto a rendere la società più inclusiva e accogliente nei confronti di ogni persona.

#### INVITA

##### *Il Presidente e il Consiglio*

- A condannare in quanto istituzione le violenze e le discriminazioni che si verificano sul territorio.
- Ad attrezzarsi rendendo disponibile sul sito della circoscrizione i contatti per sportelli e associazioni competenti.
- A sostenere la campagna di comunicazione del Comune in occasione della giornata
- Ad esporre fuori dei due Centri Civici la bandiera transgender in occasione della giornata del Trans Day of Remembrance 20 Novembre.

##### *La coordinatrice alla quinta commissione*

- A trattare il tema in commissione o con gli strumenti che riterrà più adatti invitando associazioni e attivisti che ogni giorno se ne occupano.

Al momento delle votazioni risultano inoltre assenti i Consiglieri Balena, Macrì, Moschella, Nucera, Reverdito e Ventre e la Consigliera De Maria.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazioni palesi con apposito impianto, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI N. 17

VOTANTI N. 17

FAVOREVOLI N. 17

CONTRARI N. //

ASTENUTI N. //

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 17 voti favorevoli approva la proposta di Mozione.

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Luca Rolandi

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Giovanni Acerbo





CITTA' DI TORINO

# CIRCOSCRIZIONE DUE

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD - MIRAFIORI SUD

GRUPPO SINISTRA ECOLOGISTA

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO Trans Day of Remembrance 20 novembre

PREMESSO CHE

- In tutto il mondo, nel 2021, si sono verificati 375 omicidi di persone transgender, pari a un aumento del 7% rispetto all'anno precedente (fonte *Transgender Europe*).
- Di queste, la vittima più giovane aveva 13 anni, mentre l'età media delle vittime si attesta intorno ai 30 anni.
- L'Italia nel 2020 è risultata il paese europeo con il più alto numero di omicidi transfobici e dal 2008 ad oggi in Italia le vittime di omicidi di matrice transfobica sono state 44.
- Le aggressioni, le violenze e le discriminazioni per ragioni legate all'identità di genere sono drammaticamente frequenti. E' tuttavia difficile quantificarle a causa della mancanza di strumenti idonei di raccolta dei dati e di tutele in grado di favorire la piena emersione di tali fenomeni e capaci di supportare concretamente le persone che ne sono vittime.
- Molte persone transgender subiscono nella propria quotidianità diverse forme di discriminazione, molestie, abusi e violenze. Una serie di atti che si manifestano in vario modo e in diversi momenti e aspetti della vita – sul posto di lavoro, nell'accesso ai servizi sanitari e sociali, nelle scuole e nelle università –, che impedisce la piena ed equa partecipazione sociale ed economica delle persone transgender e nega il rispetto dei loro diritti.
- Un rapporto della Commissione Europea (*Legal gender recognition in the EU: the journeys of trans people towards full equality*) ha messo in luce i dati statistici a oggi disponibili che dimostrano come le persone transgender abbiano tassi di occupazione inferiori, livelli di inattività economica più elevati e tassi di disoccupazione più alti rispetto alla popolazione generale.
- Tali violenze e discriminazioni rischiano di alimentare la diffusione di un clima d'odio che, a sua volta, può causare malessere ed essere alla base di ulteriori soprusi, fino a spingere chi ne è vittima ad atti autolesionisti e, nei casi più gravi, al suicidio.

RILEVATO CHE

- La nostra città non è esente da episodi di transfobia. Tra i tanti, ricordiamo l'aggressione ai danni di Silvia, ragazza transgender, e del suo compagno, avvenuta a maggio dello scorso anno nella zona di Torino Nord. Un giovane ha avvicinato la coppia brandendo una bottiglia, tirando calci e urlando loro offese e minacce di morte.

CONSIDERATO CHE

- Il 20 novembre si celebra il TDOR, ricorrenza che nasce per commemorare le vittime dell'odio e del pregiudizio verso le persone transgender.
- Oltre a denunciare violenze e discriminazioni è opportuno adottare un punto di vista inclusivo e rispettoso che non si limiti a tratteggiare le persone trans come vittime.
- La Costituzione negli articoli 2 e 3 riconosce i diritti inviolabili dell'uomo, la pari dignità sociale tra cittadini e affida alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini.
- Come sancito dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà.

TENUTO CONTO CHE

- Sono compiti delle istituzioni la promozione del rispetto della persona e delle differenze, il contrasto alle discriminazioni e alle violenze di ogni tipo e l'impegno volto a rendere la società più inclusiva e accogliente nei confronti di ogni persona.

INVITA

*Il Presidente e il Consiglio*

- A condannare in quanto istituzione le violenze e le discriminazioni che si verificano sul territorio.
- Ad attrezzarsi rendendo disponibile sul sito della circoscrizione i contatti per sportelli e associazioni competenti.
- A sostenere la campagna di comunicazione del Comune in occasione della giornata

*La coordinatrice alla quinta commissione*

- A trattare il tema in commissione o con gli strumenti che riterrà più adatti invitando associazioni e attivisti che ogni giorno se ne occupano

Torino, 14/11/2022

*Elena Variava*